

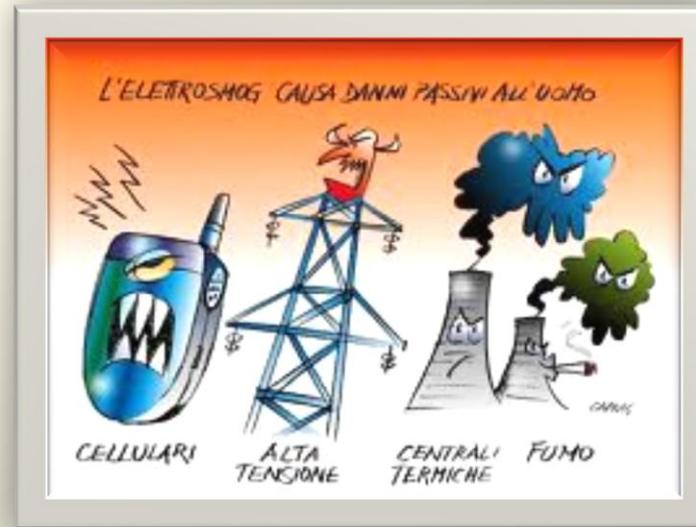


VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE



QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

SALUTE PUBBLICA



Sabrina Rieti- Biologo

Obiettivi della presentazione:

corretta analisi della componente salute pubblica
nella Valutazione di Impatto Ambientale

Contenuti

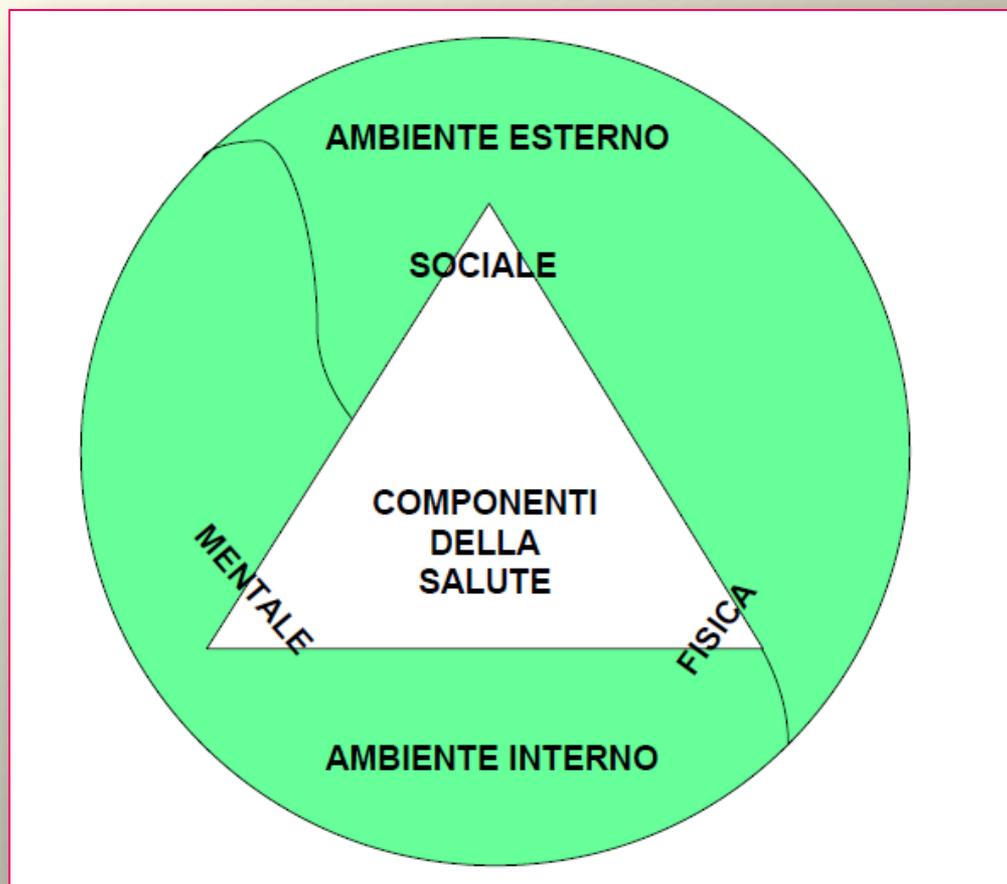
- La componente salute nella normativa vigente
- Trattazione della componente nella Valutazione di Impatto Ambientale: i contenuti utili e la richiesta di integrazioni
- Esperienze ISPRA: cosa accade nella realtà

La Salute secondo l'OMS

"Uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o di infermità."

(OMS, 1948)

La salute va quindi considerata come una condizione dinamica di equilibrio legata alla capacità degli individui di interagire con l'ambiente in modo positivo anche nel continuo modificarsi dell'ambiente circostante. L'equilibrio di questa interazione va mantenuto anche quando a modificare l'ambiente è l'uomo stesso.



La componente salute nella VIA: Normativa di riferimento

DPCM del 27/12/1988:

- Stabilisce che nella compilazione dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) deve essere considerato l'impatto sulle varie componenti tra cui al punto f) *salute pubblica: come individui e comunità (Allegato 1)*
- Indica l'elenco dei contenuti che dovrebbero essere presenti nella redazione dello SIA per la componente salute pubblica (Allegato 2)

La componente salute pubblica richiama sicuramente all'interdisciplinarietà tra le tematiche analizzate in uno studio di impatto ambientale.

Allegato 2, lettera F

F. Salute pubblica. Obiettivo della caratterizzazione dello stato di qualità dell'ambiente, in relazione al benessere ed alla salute umana, è quello di verificare la compatibilità delle conseguenze dirette ed indirette delle opere e del loro esercizio con gli standards ed i criteri per la prevenzione dei rischi riguardanti la salute umana a breve, medio e lungo periodo. Le analisi sono effettuate attraverso:

- a) la caratterizzazione dal punto di vista della salute umana, dell'ambiente e della comunità potenzialmente coinvolti, nella situazione in cui si presentano prima dell'attuazione del progetto;
- b) l'identificazione e la classificazione delle cause significative di rischio per la salute umana da microrganismi patogeni, da sostanze chimiche e componenti di natura biologica, qualità di energia, rumore, vibrazioni, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, connesse con l'opera;

La componente salute pubblica richiama sicuramente all'interdisciplinarietà tra le tematiche analizzate in uno studio di impatto ambientale (2)

Allegato 2, lettera F (segue)

- c) la identificazione dei rischi eco-tossicologici (acuti e cronici, a carattere reversibile ed irreversibile) con riferimento alle normative nazionali, comunitarie ed internazionali e la definizione dei relativi fattori di emissione;
- d) la descrizione del destino degli inquinanti considerati, individuati attraverso lo studio del sistema ambientale in esame, dei processi di dispersione, diffusione, trasformazione e degradazione e delle catene alimentari;

La componente salute pubblica richiama sicuramente all'interdisciplinarietà tra le tematiche analizzate in uno studio di impatto ambientale (3)

Allegato 2, lettera F (segue)

e) l'identificazione delle possibili condizioni di esposizione delle comunità e delle relative aree coinvolte;

f) l'integrazione dei dati ottenuti nell'ambito delle altre analisi settoriali e la verifica della compatibilità con la normativa vigente dei livelli di esposizione previsti;

g) la considerazione degli eventuali gruppi di individui particolarmente sensibili e dell'eventuale esposizione combinata a più fattori di rischio.

Per quanto riguarda le infrastrutture di trasporto, l'indagine dovrà riguardare la definizione dei livelli di qualità e di sicurezza delle condizioni di esercizio, anche con riferimento a quanto sopra specificato.

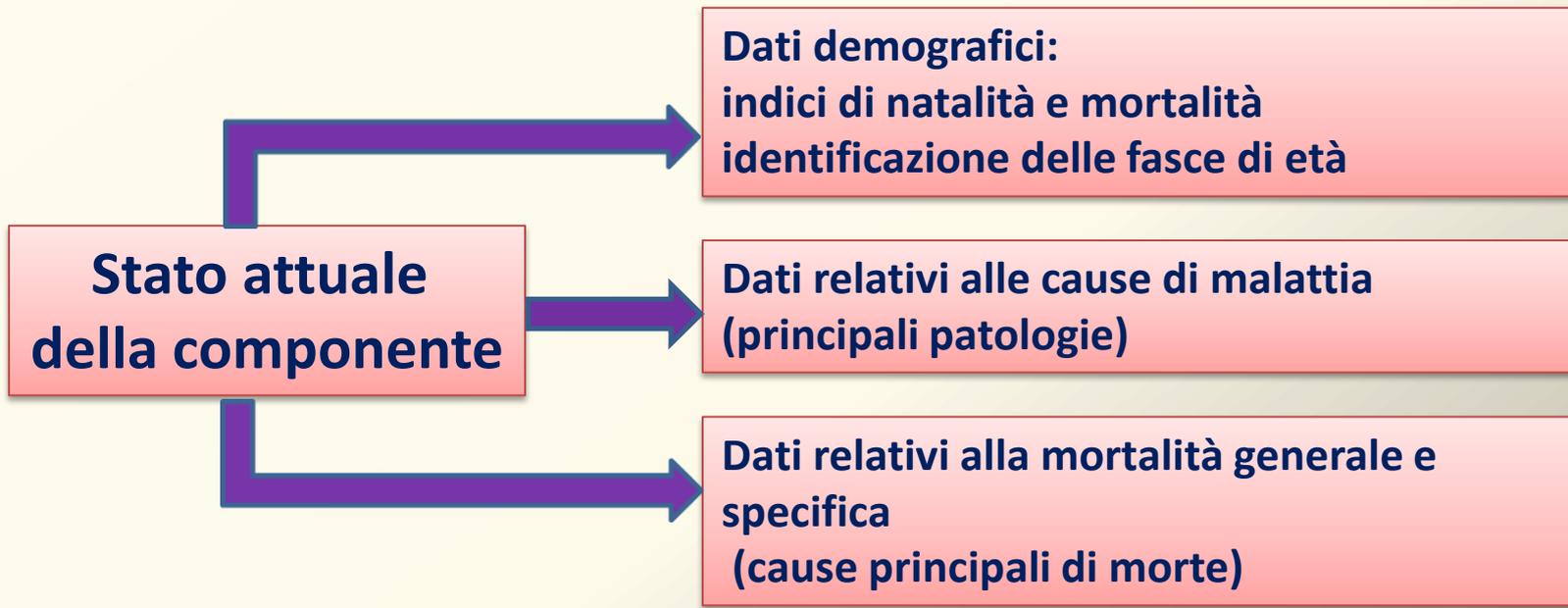
La componente salute pubblica nello Studio di Impatto Ambientale (SIA)

Stato attuale

- Dati demografici
- Cause di malattia
- Cause di morte

Stima dei possibili impatti

- Fase di cantiere
- Fase di esercizio
- Fase di dismissione (dove prevista)



Fonti disponibili: dati ISTAT, banca dati Epicentro (Laboratorio di Epidemiologia ISS), osservatori epidemiologici regionali, schede di dimissioni ospedaliere (SDO, Ministero della Salute), registri patologie, registri tumori e malattie congenite.

Permette di identificare le possibili criticità presenti nell'area in esame (presenza concomitante di altre fonti di inquinamento e/o di comunità a rischio) ed è quindi utile alla stima dei possibili effetti derivanti dalla realizzazione dell'opera stessa sulla salute della popolazione coinvolta.

Stima dei possibili impatti dell'opera in esame sulla salute



- Atmosfera
- Rumore e vibrazioni
- Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti

A seconda delle opere in esame vanno considerate anche le componenti Suolo e sottosuolo e Acque superficiali e sotterranee, nonché il Quadro Progettuale

In attesa dell'applicazione di una vera e propria Valutazione di Impatto sulla Salute (VIS)

Esperienze ISPRA e criticità riscontrate

Elementi tecnici per la richiesta di integrazioni

Completa assenza della sezione corrispondente al capitolo Salute pubblica



Riscontrata in circa il 30% dei progetti esaminati, può coinvolgere quasi tutte le categorie di opere.

Si richiede la compilazione del capitolo mancante, completo sia della caratterizzazione dello stato attuale di salute della popolazione che della stima dei possibili impatti sulla salute stessa

Esperienza: nelle istruttorie relative ai metanodotti la salute pubblica non viene mai presa in considerazione. Lo stesso accade anche per opere quali i parchi eolici o l'impianto biodiesel.

Più raramente per opere quali elettrodotti, infrastrutture ferroviarie, aree portuali.

Motivazione del proponente: tale tipologia di opera non determina impatti rilevanti sulla componente salute.

Esperienze ISPRA e criticità riscontrate

Elementi tecnici per la richiesta di integrazioni (2)

Il capitolo è presente, ma manca dei dati demografici e/o dei dati sulle cause di malattia/morte, o tali dati sono generici (scala nazionale/regionale anziché locale)



La caratterizzazione dello stato attuale di salute risulta incompleta o assente, di conseguenza non viene effettuata la correlazione dei fattori di rischio rilevati con lo stato effettivo di salute della popolazione interessata.

Si richiede di fornire i dati mancanti senza i quali non è possibile attuare una stima puntuale dei possibili impatti sulla salute.

Esperienza: la caratterizzazione dello stato attuale della salute risulta mancante in circa il 90% delle istruttorie relative alle infrastrutture stradali e in circa il 70% delle istruttorie relative agli elettrodotti; nelle opere ferroviarie le informazioni, quando presenti, sono spesso generiche (quasi mai su scala locale).

Esperienze ISPRA e criticità riscontrate

Elementi tecnici per la richiesta di integrazioni (3)

Il capitolo è presente, ma le informazioni relative ai possibili impatti sono generiche, mentre quelle utili sono disperse nelle varie sezioni del Quadro di Riferimento Ambientale (QRA)



Riscontrata nella maggior parte dei casi.

Si richiede di effettuare l'analisi integrata delle informazioni sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione dell'opera in relazione allo stato attuale di salute della popolazione presente nell'area in esame

Esperienza: nella maggior parte delle opere in cui risulta presente il capitolo salute pubblica, il proponente rimanda direttamente alle informazioni riportate nelle altre componenti descritte nel QRA, senza quindi operare la necessaria correlazione dei rischi rilevati con lo stato di salute della popolazione presente nell'area interessata.

Ulteriori criticità riscontrate

I dati presentati (qualità dell'aria, clima acustico, dati demografici, dati su mortalità/malattia) non sono aggiornati in circa il 35% dei casi.

Motivazioni:

- Il progetto è vetusto e il proponente non ha ritenuto importante aggiornare i dati in occasione della ripresentazione della documentazione.
- I dati relativi all'area in esame non sono reperibili o aggiornati alla fonte.

La valutazione dell'esposizione (stima della dose di esposizione alle sostanze inquinanti prodotte dall'esercizio dell'opera in esame) e la stima reale dell'impatto sulla salute umana sono state condotte solo in una percentuale molto bassa dei casi esaminati.

Motivazioni:

Il proponente dichiara che le interferenze e gli impatti del progetto in esame con l'ambiente non influiscono sulla salute pubblica in quanto:

- Le emissioni (acustiche e/o atmosferiche) rientrano nei limiti imposti dalla normativa vigente
- I limiti vengono superati ma il contributo ai livelli di inquinamento presenti nell'area in esame viene considerato trascurabile.

Ulteriori contenuti utili presenti nel SIA

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA):

Dal punto di vista normativo non è previsto l'obbligo di predisporre un PM a lungo termine dello stato di salute della popolazione presente nell'area interessata dal progetto. Verificare che i PMA predisposti per le altre componenti siano adeguati anche dal punto di vista della salute della popolazione (Quadro di Riferimento Progettuale)

La predisposizione di un piano di monitoraggio post-operam a lungo termine relativo alla salute pubblica (dati di malattia/mortalità) risulterebbe particolarmente utile per opere quali elettrodotti, infrastrutture stradali, inceneritori, raffinerie ecc. Al momento non si dispone di biomarcatori in grado di predire il rischio per l'uomo e che permettano la stima della relazione tra esposizione e possibili effetti futuri.

Valutazione di Incidenza:

A volte contiene informazioni utili per la componente salute, mancanti nelle altre componenti esposte nel QRA.

Analisi delle integrazioni - Eventuali criticità residue

Nella documentazione integrativa non sono presenti le informazioni richieste in merito alle criticità riscontrate o sono date in forma generica e incompleta.

Incongruenza tra documento ISPRA (Elementi tecnici per la richiesta di integrazioni) e documento MATTM (Richiesta di integrazioni):

- La richiesta di integrazioni non viene riportata in toto.
- La richiesta di integrazioni è riportata in maniera parziale.

Il proponente risponde in maniera formale ma non sostanziale (raro).

Il proponente risponde solo parzialmente e/o genericamente a quanto richiesto.

Criticità residue:

1. Spesso continua a mancare la valutazione dello stato attuale di salute della popolazione dell'area interessata (dati demografici, mortalità, malattia).
2. Le informazioni sui possibili impatti vengono fornite in modo generico, si rimanda generalmente alle informazioni riportate per le altre componenti.
3. Le informazioni richieste mancano del tutto.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE SALUTE PUBBLICA



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Sabrina Rieti- Biologo